

# Sud-Est, Delrio pronto a intervenire

Entro una settimana emendamento alla legge di Stabilità per ricapitalizzare l'azienda in crisi

● **BARI.** Il ministero delle Infrastrutture garantirà il salvataggio delle Ferrovie Sud-Est. E tra oggi e domani potrebbe depositare un emendamento alla legge di Stabilità per garantire i soldi necessari a ricapitalizzare l'azienda pugliese, alle prese con una crisi di debiti e di liquidità.

Il presidente Andrea Viero, che oggi a Bari riunisce il nuovo cda per le prime indicazioni operative, ha incontrato ieri pomeriggio il ministro Graziano Delrio. Un incontro definito «informale», che fa seguito alla relazione con cui la settimana scorsa il nuovo management ha fotografato la situazione dell'azienda: con i conti fuori controllo, e nonostante i 22 milioni di euro garantiti dalla Regione, la Sud-Est non ha la liquidità necessaria ad arrivare a fine anno.

I tempi per il salvataggio sono insomma stretti, perché incombe il serio rischio di un blocco delle forniture da parte degli appaltatori. Ecco perché Viero e il cda avrebbero preferito che la ricapitalizzazione avvenisse per decreto e non con i tempi normali della legge finanziaria, che sarà approvata entro Natale: ma per ottenere materialmente i soldi potrebbe volerci anche più di un mese. A questo proposito la Regione, che delle Sud-Est è concessionario, aveva chie-

sto almeno 50 milioni, ma la cifra potrebbe essere più bassa (forse 30 milioni): dipenderà dalle verifiche che il ministero sta effettuando con la Ragioneria dello Stato.

I soldi serviranno a tamponare le situazioni di emergenza con i fornitori e a garantire l'operatività ordinaria. La ricapitalizzazione dovrà però andare di pari passo con il risanamento delle Sud-Est, attraverso un piano di tagli per razionalizzare la spesa, oggi su livelli inaccettabili. I 1.300 dipendenti dovranno, con ogni probabilità, rinunciare almeno in gran parte al proprio contratto di secondo livello che garantisce loro retribuzioni non comparabili con le altre aziende del settore. Per gli autisti di bus, per esempio, l'integrativo vale circa 500 euro netti al mese. Ma gli stipendi di gran parte dei dipendenti crescono ancora tramite il meccanismo delle missioni, un'indennità (non tassabile) che può arrivare fino al 50% della retribuzione giornaliera. Ci sono poi i 200 dipendenti trattenuti in servizio oltre i 66 anni, con un costo di 10 milioni l'anno: una spesa che la Sud-Est non può più permettersi.

Il nuovo cda la scorsa settimana ha effettuato una full immersion nei conti che ha permesso di far emergere le maggiori criticità. Ma il lavoro

è ancora lungo. Sud-Est gestisce la più importante rete concessa d'Italia, e garantisce il servizio di trasporto (ferro e gomma) per 2 milioni di passeggeri all'anno. Per una buona parte del Salento, quelli della Sud-Est sono gli unici binari esistenti, ma il livello di servizio è ormai molto basso. Allo stesso tempo, ci sono investimenti infrastrutturali già partiti e altri - vedi il progetto della cosiddetta metropolitana di superficie del Salento - che vengono considerati strategici e quindi non possono essere messi in discussione. Resta tuttavia la necessità di garantire alle Sud-Est un equilibrato rapporto tra costi e ricavi: e per questo una soluzione potrebbe effettivamente essere la creazione di una «newco» per abbandonare le passività in una «bad company».

Intanto, il centrodestra continua a chiedere il rilancio della società. «All'iniezione di liquidità necessaria per assicurare la continuità e la regolarità nelle prestazioni e il pagamento di stipendi e tredicesime - dice il consigliere regionale Luigi Morgante del Movimento Schittulli -, deve seguire necessariamente una visione strategica e di prospettiva per la salvezza e il rilancio di una società che, nonostante sia oggi agonizzante, rappresenta comunque un patrimonio per la comunità pugliese, e del Salento in particolare». *[m.s.]*



**NEL MIRINO** Alcune carrozze delle ferrovie Sud-Est sono oggetto di una indagine della Procura di Bari per una presunta truffa allo Stato